

Corno Piccolo versante est (pre-Monolito)

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
g 34r	gL,185		Via della crepa
g 34ra			var. d'attacco
g 34s	gL,185	gV,251	L'ultima sorpresa
g 34t			Via del camino
g 34ta			var. di uscita
g 34tb			var. di uscita
agg			Ubik
agg			Dio perdona, io no!

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	diff	mx	art
g 34r	Via della crepa	Antonio Giancola - Venturino Franchi	1933	300	D+	V-	
g 34ra	var. d'attacco	Domenico D'Armi - Terigi Gizzoni	1933			V	
g 34s	L'ultima sorpresa	Fabio Delisi - Massimo Marcheggiani	1983	300	TD	VI	
g 34t	Via del camino	Bruno Marsilli - Antonio Panza	1934	270	D	V-	
g 34ta	var. di uscita	Bruno Marsilli - Antonio Giancola	1933				
g 34tb	var. di uscita	Luca Grazzini	1979				
AGG	Ubik	Roberto Iannilli - Enrico Pastori	1998	325	ED	VII-	A3
AGG	Dio perdona, io no!	Roberto Iannilli - Ezio Bartolomei	1997	320	ED-	VII-	

	anno	PRIMA RIPETIZIONE	anno	PRIMA RIPETIZIONE (non primi salitori)
Via della crepa		Ripetuta		
L'ultima sorpresa		Giovanni Bassanini - Fabio Delisi		Luca Grazzini - Enrico Parisi - Paolo Abbate - Giuseppe Addressi
Via del camino		Ripetuta		

	anno	SOLITARIA	anno	INVERNALE
Via della crepa	1966	Franco Cravino	1957	Franco Cravino - Geri Steve - Loretta Pasqualotto
L'ultima sorpresa	2010	Roberto Iannilli		
Via del camino	1969	Domenico Alessandri	1964	Roberto Ferrante - Mario Caparelli

Corno Piccolo per la parete Est (L'ultima sorpresa)

1^ solitaria: Roberto Iannilli, 14 luglio 2010.

Corno Piccolo per la parete Est (Ubik)

Roberto Iannilli ed Enrico Pastori, 17 luglio 1998. Sale il pilastro a destra del Monolito, tra la *Via del camino* (it. 34t) e la *Via della crepa* (it.34r), superando fessure e strapiombi con arrampicata sostenuta. Portare: dadi, chiodi, friends medi e grandi e due staffe. Roccia discreta. Sviluppo: 325 m. Difficoltà: ED, con passaggi fino al VII- e A3.

Salire il diedro immediatamente a sinistra di quello della *Via del camino*, superare un paio di strapiombetti e sostare con 2 ch., tolti, prima che diventi fessura verticale (40 m, IV+, passi V-; dadi).

Continuare per una fessura che sale verticale in mezzo a una placca, in direzione di strapiombi gialli (V+, VI, passo A0 e VII-; dadi, friends e 5 ch., uno lasciato); giunti sotto gli strapiombi attraversare a sinistra e sostare con 2 ch., tolti, in comune con *Dio perdona e io no* (45 m).

Continuare a traversare a sinistra (VI-, friend) e raggiunto un diedrino giallo e strapiombante, salirlo e continuare in verticale lungo una parete fessurata e strapiombante (passo A0 e VII-, poi VI+ e VI sost.; 4 ch., uno lasciato, dadi e friends), uscire sulla destra alla base di un canale dove si sosta con cordino su sasso incastrato e ch., tolto (40 m, tiro in comune con *Dio perdona io no!*).

Non salire il canale ma traversare a destra fino a un diedro su uno spigolo poco pronunciato, continuare in verticale e poi traversare ancora a destra e sostare sotto una strozzatura del camino della *Via del camino* (50 m, III+; sosta con ch., tolto, e dado).

Superare la strozzatura (IV) e continuare per la bella placconata a destra del camino (V+, 2 ch., uno lasciato), uscire a sinistra, non salire il diedro che porta a destra, ma continuare ancora sulla sinistra, in direzione di un diedrone strapiombante (V, friend e ch. tolto) sostando con 2 ch., tolti, sotto di esso su uno spigoletto (40 m).

Entrare nel diedro da destra, salire in libera fin dove strapiomba (V+, friend) e continuare in artif. (A2 e A3 su dadi e friends, cordino lasciato su un sasso incastrato all'uscita), sosta con friend e ch. tolto sotto un tetto (30 m).

Uscire dal tetto per uno spigolo esposto sulla destra (VI, friend) e continuare per fessure più facili, prima in verticale e poi verso sinistra fino a uscire in cresta (80 m, III+ e IV-; soste con ch., tolti).

Tempo impiegato dai primi salitori: ore 7.

Corno Piccolo per la parete Est (Dio perdona io no!)

Roberto Iannilli ed Ezio Bartolomei, 7 luglio 1997. Sale il pilastro a destra del Monolito, seguendo una linea diretta che supera strapiombi e tetti. La roccia è da discreta a buona, ottima in alto. Portare dadi, friends e una scelta di ch., utili le staffe. Sviluppo: 320 m. Difficoltà: ED-, con passaggi fino al VI+ e uno di VII- in comune con la var. Grazzini (it. 34tb).

L'attacco è nel secondo diedro a sinistra dell'ampio diedro percorso dalla *Via del camino* (it. 34t).

Salire il diedro (V-), superare una fessura strapiombante a sinistra (VI-, cordino lasciato e visibile da sotto; friend) e continuare per fessure (V, 2 ch., lasciato il secondo), sostare sulla destra del ch. lasciato (40 m, sosta con 2 ch., tolti).

Salire in leggero obliquo a sinistra lungo fessure (V-, dadi), giunti sotto un diedro giallo e strapiombante (ch. visibile), traversare 2 metri a destra (V+, friend) e sostare scomodamente con 2 ch., tolti (35 m).

Tornare a sinistra e superare il diedro giallo (A1, 4 ch., il primo lasciato), poi un secondo strapiombetto (VI+, dadi) e continuare per fessure (da VI a V+, dadi, friend e 1 ch.), sosta alla base di un canale, su un comodo terrazzino (35 m, sosta con cless., ch. tolto e sasso incastrato con cordino lasciato).

Continuare nel canale, poi per facili rocce fino a sostare su un blocco staccato, a destra del grande camino (65 m, sosta con fettuccia intorno a un masso).

Superare in obliquo a destra un muretto fessurato (A0 su friend e VI, ch. tolto e friend), entrare in un diedro obliquo a sinistra che porta sotto strapiombi (V+, passo A0 e VI, dadi e friends), sostare scomodamente con 2 ch., sotto una fessura strapiombante (35 m).

Salire la fessura (VI, friend) e continuare fin sotto un grande tetto, traversare a sinistra sotto il tetto e aggirato uno spigoletto espostissimo, entrare in una stretta fessura-camino (VI+, 3 ch., uno lasciato; attenzione perché le corde tendono a incastrarsi), sostare appena possibile con 2 ch., tolti, prima di uscire dalla fessura (25 m).

Continuare in fessura, prima appoggiata, poi sempre più verticale (IV e V, passo V+, dadi e friend), sostare in una nicchia sotto uno strapiombetto con friend e 2 ch., tolti (50 m).

Superare lo strapiombo (VI, friend), spostarsi a sinistra e proseguire in verticale; giunti a un terrazzino con fessurone, superare la placca di destra (VII-, friend nel fondo del fessurone, clessidrina e ch. malsicuro). *Sotto il passaggio c'è una fettuccia con moschettone di calata, probabile tentativo di ripetere la variante Grazzini, vera impresa di giovanile coraggio e incoscienza (?) di un Luca Grazzini amante dell'arrampicata senza corda e con le "Superga"*, entrare quindi nel canalino che porta fuori (40 m, sosta con 2 ch. tolti).

Tempo impiegato dai primi salitori: ore 7.30.

